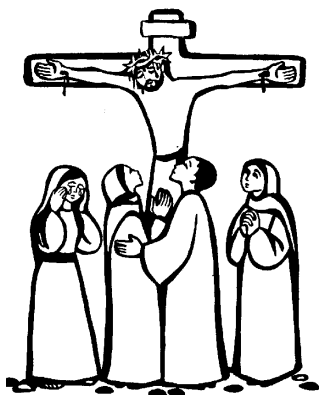


22 APRILE 2011

VENERDÌ SANTO  
CELEBRAZIONE DELLA  
PASSIONE DEL SIGNORE



CANTI

INIZIO DEI VESPRI

RITO DELLA LUCE

O Dio, tu sei la mia luce;  
**Dio mio, rischiara le mie tenebre.**  
Per te sarò liberato dal male;  
**Dio mio, rischiara le mie tenebre.**  
O Dio, tu sei la mia luce;  
**Dio mio, rischiara le mie tenebre.**

INNO

Del Re il vessillo sfolgora,  
la Croce appare in gloria,  
ove il Creator degli uomini  
è appeso a un patibolo.

I chiodi lo trafiggono,  
Gesù sospeso sanguina:  
s'immola qui la vittima  
che il mondo vuol redimere.

Spietata poi la lancia

trapassa il cuore esanime;  
l'acqua e il sangue sgorgano  
che i nostri errori lavano.  
Veraci ora si adempiono  
le profezie di Davide:  
dal legno del patibolo  
regna il Signor dei secoli.

Albero degno e fulgido,  
del Re il sangue sfolgora;  
il solo eletto a reggere  
le membra sue santissime.

Beata croce, simile  
a mistica bilancia!  
Tu porti, appesa vittima,  
chi ci salvò dagli inferi.

Spandi profumi nobili  
Più dolce sei del nettare,  
lieta di frutti floridi,  
del Re il trionfo celebri.

Salve altare e vittima!  
Nella passione splendida  
ormai la morte sgomini,  
vita è donata agli uomini.

Croce, speranza unica,  
la Chiesa oggi ti celebra:  
ai buoni aggiungi grazie,  
ai rei cancella i crimini.

O Trinità, ti adorino  
I tuoi redenti unanimi:  
la Croce ebbe a redimerli,  
con la tua Croce salvati. Amen.

I<sup>A</sup> LETTURA (Is 49,24 - 50,10)

SALMELLO

Hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
posso contare tutte le mie ossa.  
Essi mi guardano, mi osservano, †  
si dividono le mie vesti, \*  
sul mio vestito gettano la sorte.  
Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.  
Lodate il Signore, voi che lo temete \*  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe.

ORAZIONE

II<sup>A</sup> LETTURA (Is 52,13 - 53,12)

RESPONSORIO

Dense tenebre coprirono tutta la terra,  
mentre i Giudei crocifiggevano Gesù.  
Verso le tre del pomeriggio,  
Gesù invocò a gran voce:  
"Mio Dio, mio Dio,  
perché mi hai abbandonato?"  
Uno dei soldati gli trafisse  
il fianco con una lancia,  
dopo che egli, chinata la testa,  
emise lo spirito.  
Ecco subito un gran terremoto,  
il velo del tempio si strappò  
e la terra si scosse,  
dopo che egli, chinata la testa,  
emise lo spirito.

PASSIONE DEL SIGNORE NOSTRO GESÙ  
CRISTO SECONDO MATTEO (Mt 27,1-56)

OMELIA

ADORAZIONE DELLA CROCE

Ecco il legno della croce,  
al quale fu appeso il Salvatore del mondo.  
Venite adoriamo.

Antifona

Noi, ti lodiamo, o Cristo, e ti benediciamo  
perché con la tua croce hai redento il modo

Salmo 21

«Dio mio, Dio mio, perché mi hai  
abbandonato? †  
Eppure tu sei il Santo, \*  
Tu siedi in trono fra le lodi d'Israele.  
In te confidarono i nostri padri, \*  
confidarono e tu li liberasti.  
Ma io sono un verme e non un uomo, \*  
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.  
Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, \*  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi, \*  
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Non stare lontano da me, †  
perché l'angoscia è vicina \*  
e non c'è chi mi aiuti.

Mi circondano tori numerosi, \*  
mi accerchiano grossi tori di Basan.

Spalancano contro di me le loro fauci: \*  
un leone che sbrana e ruggisce.

Io sono come acqua versata, \*  
sono slogate tutte le mie ossa.

Il mio cuore è come cera, \*  
si scioglie in mezzo alle mie viscere.

Arido come un cocciolo è il mio vigore, †  
la mia lingua si è incollata al palato, \*  
mi deponi su polvere di morte.

Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Antifona

Noi, ti lodiamo, o Cristo, e ti benediciamo  
perché con la tua croce hai redento il modo

PREGHIERA UNIVERSALE  
ORAZIONE

CANTO FINALE

TU MI GUARDI DALLA CROCE

Tu mi guardi dalla Croce  
questa sera mio Signor,  
ed intanto la Tua voce  
mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre ingrato  
oh, comprenda il tuo dolor,  
e dal sonno del peccato  
lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni  
ho trascorso nell'error;  
Madre buona, fa' ch'io torni  
lacrimando, al Salvador!